

# Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia  
SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"

**DOMENICA 5 Gennaio 2025**  
**dopo l'OTTAVA del NATALE**  
***Vigilia dell'EPIFANIA***



***Perché non vi lasciate convincere  
dalla promessa?***

## **“Perché non vi lasciate convincere dalla promessa?”**

**Solenne apertura in diocesi del Giubileo Ordinario.**

**Il Vescovo Mario**

**Una luce nelle tenebre: la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.**

Dov'è quell'angolo oscuro dell'anima, quel buio dell'oblio che oscura una memoria troppo dolorosa?

Com'è quel cruccio che tormenta, quel rimorso troppo insopportabile, quel senso di colpa per un errore irrimediabile?

Qual è quel frammento di vita di cui ti vergogni, che nascondi agli altri e a te stesso?

Dove sono le tue tenebre?

Sono la rabbia della frustrazione, sono la cronaca dei fallimenti in amore, nella professione, nel desiderio deluso di essere stimato.

Dove sono le tue tenebre?

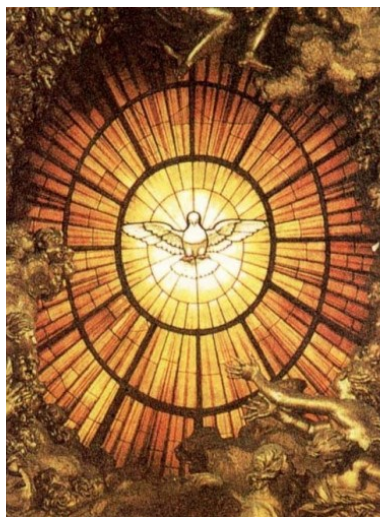
Proprio per questo è aperto il Giubileo, l'Anno Santo: per annunciare che con la nascita di Gesù *la luce splende nelle tenebre*. Nel Verbo di Dio che si è fatto carne, *in lui era la vita e la vita era la luce degli uomini: la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta*.

Il Giubileo è l'anno di grazia per dire che le tenebre possono essere vinte: si rinnova la promessa della luce.

*È infatti lo Spirito Santo, con la sua perenne presenza nel cammino della Chiesa, a irradiare nei credenti la luce della speranza: Egli la tiene accesa come una fiaccola che mai si spegne, per dare sostegno e vigore alla nostra vita. La speranza cristiana, in effetti, non illude e non delude, perché è fondata sulla certezza che niente e nessuno potrà mai separarci dall'amore divino (Spes non confundit,3).*

Perché non ti lasci convincere dalla promessa?

Chi accoglie Gesù, luce del mondo, può sperimentare quella luce amica che aiuta a riconoscere il proprio angolo di tenebra e a



sperimentare che può essere visitato dalla luce. Perciò si mette in cammino, pellegrino di speranza.

Veramente i peccati possono essere perdonati, veramente il male compiuto può essere riparato, veramente il peccatore può rinascere a vita nuova. La promessa di Dio non delude: il Verbo si è fatto carne, *veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo*. Il Verbo si è fatto carne, cioè rimane dentro le tenebre della storia e non se ne allontana più.

Perché non ti lasci convincere dalla promessa?

Pellegrini verso le chiese giubilari della Diocesi e verso le porte sante di Roma, noi possiamo sperimentare l'invincibile presenza della luce che vince le tenebre.

***Per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose.***

Perché sono infinite e disastrose le guerre? Perché i popoli si odiano e si uccidono? Perché il buon senso ha abbandonato quei potenti della terra che decidono che gli altri sono nemici?

Perché si vivono nella nostra società indifferenze che frantumano la convivenza, litigi che creano fratture che sembrano insanabili dentro le famiglie, tra le famiglie, tra gli abitanti dello stesso paese, quartiere e città?

Dov'è la radice di quella conflittualità disastrosa che rovina la vita delle persone e dei popoli?

Proprio quella radice sarà estirpata dalla rivelazione della promessa: Gesù, il Figlio, nel quale tutte le cose sono state create, viene a *pacificare con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra sia quelle che stanno nei cieli*.

Gesù si consegna al sacrificio per compiere la nuova alleanza, per riconciliare i popoli, le famiglie, le comunità, le persone.

*Il primo segno di speranza si traduca in pace per il mondo, che ancora una volta si trova immerso nella tragedia della guerra. Immemore dei drammi del passato, l'umanità è sottoposta a una nuova e difficile prova che vede tante popolazioni oppresse dalla brutalità della violenza. Cosa manca ancora a questi popoli che già non abbiano subito? Com'è possibile che il loro grido disperato di aiuto non spinga i responsabili delle Nazioni a voler porre fine*

*ai troppi conflitti regionali, consapevoli delle conseguenze che ne possono derivare a livello mondiale? È troppo sognare che le armi tacciano e smettano di portare distruzione e morte? Il Giubileo ricordi che quanti si fanno «operatori di pace saranno chiamati figli di Dio» (Mt 5,9).*

*L'esigenza della pace interpella tutti e impone di perseguire progetti concreti. Non venga a mancare l'impegno della diplomazia per costruire con coraggio e creatività spazi di trattativa finalizzati a una pace duratura (Spes non confundit, 8).*



Perché non ti lasci convincere dalla promessa della pace?

Noi celebriamo il sacrificio della nuova ed eterna alleanza per rivelare che la pace è possibile, che la riconciliazione è possibile, che le persone possono stimarsi, rispettarsi, mettersi a servizio a vicenda. Noi crediamo alla promessa e ci mettiamo in cammino: quale è il conflitto al quale io voglio porre fine? In quale modo noi possiamo essere costruttori di pace nell'ambiente in cui viviamo e in tutte le cose, sia quelle che stanno sulla terra sia quelle che stanno nei cieli?

Ci mettiamo in cammino per essere pellegrini di speranza, la speranza della pace.

***Giocavo davanti a lui ogni istante ... ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo.***

Perché è scomparsa la gioia tra i figli degli uomini? Perché sono malati di tristezza i ricchi che hanno tutto quello che si può avere? Perché sono malati di tristezza i poveri che non hanno niente di quello che serve per vivere?

*Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità. Possa il Giubileo essere per tutti occasione di rianimare la speranza. La Parola di Dio ci aiuta a trovarne le ragioni (Spes non confundit, 1).*

Perché l'ingiustizia, la diseguaglianza ha per tutti lo stesso risultato? Perché la tristezza sembra invincibile?

La sapienza visita la terra, cioè il Verbo di Dio si è fatto carne e ha offerto la sua gioia. La sapienza che giocava al cospetto dell'Altissimo è la rivelazione della gioia nel far risplendere la gloria di Dio che riempie la terra. Il Verbo di Dio rivela il senso di tutte le cose, perché tutto è stato fatto in lui e rivela che ogni libertà è destinata alla gloria, cioè all'amore che rende capaci di amare.

Perché non ti lasci convincere dalla promessa della gioia?

L'anno del Giubileo può essere, infatti l'anno della gioia, nella contemplazione del mistero di Dio rivelato da Gesù, nello stupore per le grandi opere che il Signore ha compiuto, nel cantico che magnifica il Signore.

Inauguriamo il Giubileo, indetto da Papa Francesco, per l'Anno Santo 2025 dopo la nascita di Cristo e professiamo di credere nella *promessa della luce* che vince le tenebre del peccato con la grazia del perdono e perciò ci mettiamo in cammino come pellegrini di speranza per chiedere il perdono per ogni peccato.

Professiamo di credere nella *promessa della pace* che realizza una nuova alleanza e perciò ci mettiamo in cammino come pellegrini di speranza, per sanare i conflitti che ci vedono coinvolti, per un'opera di riconciliazione che offre e chiede perdono, che si propone percorsi di riparazione per rimediare al male compiuto e alle divisioni create dall'avidità, dalla prepotenza, dalla stupidità. Professiamo di credere nella *promessa della gioia* e perciò ci mettiamo in cammino, pellegrini di speranza per prenderci cura della gioia degli altri, perché questo è la fonte certa della gioia vera.

### **nota**

I segni di speranza che Papa Francesco indica e raccomanda nella bolla di indizione sono:

- \* La pace (Spes non confundit, 8)
- \* Il desiderio di trasmettere la vita (Spes non confundit, 9)
- \* Una alleanza sociale per la speranza (Spes non confundit, 9)
- \* Essere segni tangibili di speranza per tanti fratelli e sorelle che sono in condizioni di disagio: i detenuti (10), gli ammalati (11), i giovani (12), i migranti (13), gli anziani (14), i poveri (15).

## L'ABC DEL GIUBILEO 2025

### INDULGENZA

Che cos'è l'indulgenza?

Indica una “benevola disposizione d'animo” che porta a perdonare, ma per la Chiesa cattolica esprime un dono straordinario: “la remissione di tutte le pene temporali per i propri peccati, per sé o come suffragio per qualche defunto”. Si tratta di una secolare proposta spirituale tipica del Giubileo (e di qualche occasione straordinaria). Al di là degli eccessi e degli abusi nella storia – sempre da denunciare – se ne può comprendere il senso solo in unità con tutto il cammino giubilare, un itinerario di conversione. Paolo VI nel 1975 ha ribadito la prassi antica, innovandola nel significato: esige il rinnovamento interiore delle coscienze, che parte dai singoli e coinvolge la comunità intera. Al centro non c'è nulla di magico, né i nostri peccati, bensì l'amore di Dio per noi e il nostro per lui. Più che una scorciatoia, vuol essere uno stimolo a crescere nell'amore.

Per quale ragione domandare a Dio l'indulgenza (per sé o per i nostri cari)? In fondo, non ci ama già lo stesso? Il gesto aiuta a vivere in modo straordinario ciò che viviamo in modo ordinario. Anzitutto, gli uomini esprimono la coscienza dei propri peccati, riconoscendo che “con le proprie forze non sarebbero capaci di riparare il male che con il peccato hanno arrecato a se stessi e a tutta la comunità” (*Incarnationis Mysterium* 10,1998). Dunque, intende rimediare alle conseguenze dei propri sbagli. La seconda ragione sta nella solidarietà di tutti gli uomini in Cristo, nel bene e nel male. È un modo per invocare il sostegno degli altri. L'amicizia che abbiamo tra noi ci aiuta e salva. Proprio questo rimanda al principio ultimo: la salvezza ci è data da Cristo; nessuno si salva da sé stesso. Ecco la grazia a “caro prezzo”: la sua Pasqua.



Niente di strano se anche il bene fatto dagli altri sia parte di questa grazia, che ne è l'origine.

L'obiettivo non è un'assoluzione magica, ma che noi ci disponiamo ad accogliere il perdono di Dio affinché cresca in un amore pieno.

Come?

In concreto le indulgenze vanno pensate in unità con l'intero cammino penitenziale del Giubileo, che è in sé un itinerario di conversione. La logica è pedagogica: siamo noi ad aver bisogno di gesti concreti per esprimere il nostro pentimento e muoverci in direzione dell'amore. In questo quadro, i singoli passi e i gesti richiesti non rispondono a una sorta di automatismo della salvezza, ma riportano agli elementi essenziali dell'esperienza cristiana: i sacramenti, la professione di fede, la comunione con la Chiesa (preghiera per il Papa), la carità. Così, secondo la saggezza pedagogica della Chiesa, il Giubileo si rivela un concreto cammino di fede: dalla richiesta di perdono alla piena comunione con Dio-Trinità e coi fratelli espressa dall'eucaristia. Quelle che sono le condizioni sine qua non dell'indulgenza in realtà sono l'obiettivo della vita cristiana e ci aiutano a viverne il nucleo.

DECANATI DESIO E LISSONE

# *Giubileo dei Giovani*

29 LUGLIO - 7 AGOSTO



## *Cos'è l'indulgenza?*

L'indulgenza è la remissione dinanzi a Dio della pena temporale per i peccati già rimessi quanto alla colpa mediante la Confessione sacramentale, remissione che il fedele, debitamente disposto e a determinate condizioni, acquista per intervento della Chiesa, la quale, come ministra della redenzione, dispensa e applica il tesoro della misericordia di Dio. Ogni fedele può chiedere l'indulgenza per se stesso o applicarla ai defunti. Non c'è modo migliore per conoscere Dio che lasciarsi riconciliare da Lui.

Per ottenere l'indulgenza occorre compiere l'opera a cui è annessa l'indulgenza (vedi sotto), il distacco da qualsiasi peccato, adempiere le tre condizioni:

- confessione sacramentale
- comunione eucaristica
- preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice

## *Come si ottiene?*

Intraprendendo un pellegrinaggio verso qualsiasi luogo sacro giubilare, verso una delle quattro Basiliche Papali Maggiori di Roma, in Terra Santa o in altre circoscrizioni ecclesiastiche, e prendendo parte a un momento di preghiera, celebrazione o riconciliazione. Poi, ancora, «visitando devotamente qualsiasi luogo giubilare» e vivendo momenti di adorazione eucaristica o meditazione, concludendo con il Padre Nostro, la Professione di Fede e Invocazioni a Maria. In caso di gravi impedimenti, i fedeli «veramente pentiti che non potranno partecipare alle celebrazioni, ai pellegrinaggi o alle visite», potranno conseguire l'indulgenza giubilare alle stesse condizioni se «reciteranno nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene, il Padre Nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima e altre preghiere conformi alle finalità dell'Anno Santo, offrendo le loro sofferenze o i disagi della propria vita».

Un'altra modalità per conseguire l'indulgenza saranno, certamente, le «opere di misericordia e di penitenza, con le quali si testimonia la conversione intrapresa». Allo stesso modo se si recheranno a rendere visita «ai fratelli che si trovino in necessità o difficoltà (infermi, carcerati, anziani in solitudine, diversamente abili... ), quasi compiendo un pellegrinaggio verso Cristo presente in loro».



L'indulgenza potrà essere ottenuta anche “astenendosi, in spirito di penitenza, almeno durante un giorno da futili distrazioni (reali ma anche virtuali) e da consumi superflui, nonché devolvendo una proporzionata somma di denaro ai poveri, o sostenendo opere di carattere religioso o sociale, in specie a favore della difesa e protezione della vita”. E, anche, dedicando parte del proprio tempo libero ad attività di volontariato.

### *Chiese giubilari in diocesi di Milano*

Sono da considerarsi Chiese giubilari, per i sacri pellegrinaggi, nell'Arcidiocesi di Milano la **Cattedrale Metropolitana di Santa Maria Nascente (Duomo di Milano)**, e le seguenti chiese, individuate per ognuna delle Zona Pastorali:

#### **Zona Pastorale I – Milano**

Basilica di S. Ambrogio, Milano

Santuario S. Maria dei Miracoli presso S. Celso, Milano

#### **Zona Pastorale II – Varese**

Santuario di S. Maria del Monte, Varese

Basilica di S. Maria Assunta, Gallarate

#### **Zona Pastorale III – Lecco**

Santuario Nostra Signora della Vittoria, Lecco

Santuario Madonna del Bosco, Imbersago

#### **Zona Pastorale IV – Rho**

Santuario della B. Vergine Addolorata, Rho

Santuario della B. Vergine dei Miracoli, Saronno

#### **Zona Pastorale V – Monza**

Santuario di S. Pietro da Verona, Seveso

Santuario S. Maria delle Grazie, Monza

#### **Zona Pastorale VI – Melegnano**


Chiesa della Sacra Famiglia dell'Istituto Sacra Famiglia, Cesano Boscone

Basilica di S. Maria Nuova, Abbiategrasso

Chiesa parrocchiale di S. Martino e S. Maria Assunta, Treviglio

#### **Zona Pastorale VII – Sesto San Giovanni**

Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, Cernusco sul Naviglio



**Comunità Pastorale "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"**  
**PARROCCHIA DI MACHERIO**

# **IN CAMMINO CON I SANTI MAGI**

**Lunedì 6 gennaio 2025  
ore 15.30 ritrovo  
nel parchetto di via Mascagni;  
a seguire cammino fino alla chiesa  
bacio a Gesù Bambino**

**IN QUESTO MOMENTO  
SI RESTITUISCONO  
I SALVADANAI  
DEL TEMPO D'AVVENTO**

***AL TERMINE, IN ORATORIO,  
CIOCCOLATA E MERENDA PER TUTTI  
E GRANDE TOMBOLATA!!***



Comunità Pastorale  
"Maria Vergine Madre dell'Ascolto"

## **SABATO 18 GENNAIO VISITA AL MUSEO DIOCESANO**

**VISITEREMO IN PARTICOLARE:  
L'ADORAZIONE DEI MAGI DI BOTTICELLI,  
IL RETABLO DEI MAGI DI SCUOLA FIAMMINGA  
E IL PRESEPE DI CARTA DEL LONDONIO**



### **PROGRAMMA:**

**16.45 INIZIO VISITA**

**RITROVO IN PIAZZA SANT'EUSTORGIO A MILANO ALLE 16.15  
(è possibile raggiungere il Museo con mezzi propri o pubblici)**

### **COSTI:**

**ADULTI: 7€ + 6€ PER VISITA GUIDATA**

**BAMBINI E RAGAZZI: 4€ + 6€ PER VISITA GUIDATA**

### **ISCRIZIONI:**

**PRESSO LA SEGRETERIA PARROCCHIALE DI MACHERIO,  
VERSANDO LA QUOTA IN CONTANTI O TRAMITE BONIFICO**

**ENTRO E NON OLTRE SABATO 11 GENNAIO**

**TEL. 039 2014487**

# il Coraggio della Pace

Ci interroghiamo sulle origini  
del conflitto israelo palestinese  
sulle prospettive per una pace futura  
che contempi due popoli in due stati  
sulle condizioni di vita del popolo palestinese  
e delle minoranze in particolare quella cristiana

**Giovedì 16 Gennaio 2025 - Ore 21**

**Nuovo Cinema Sovico**

Via F. Baracca, 22/24 - Sovico (MB)

**INGRESSO LIBERO**

Interviene

**Giuseppe CAFFULLI**

Direttore della rivista Terra Santa

Testimonianza registrata di

**Padre Gabriel ROMANELLI**

Parroco a Gaza



MARIA VERGINE  
MADRE DELL'ASCOLTO  
COMUNITÀ PASTORALE

CON IL PATROCINIO



Comune di Sovico

Aderiscono  
all'iniziativa:





**CATECHESI  
PER LA TERZA ETÀ**

**Lettera enciclica sull’amore umano e divino del Cuore di  
Gesù Cristo: “DILEXIT NOS” di Papa Francesco**

**GENNAIO 2025**

- \* Martedì 28 ore 14.30 a Macherio (cappellina)
- \* Mercoledì 29 ore 9.00 a Sovico (Chiesa parrocchiale)
- \* Giovedì 30 ore 9.35 a Biassono (Chiesa parrocchiale)

**FEBBRAIO 2025: DAL 13 AL 16 FEBBRAIO: SS. 40 ORE**

**MARZO 2025**

- \* Martedì 4 ore 14.30 a Macherio (cappellina)
- \* Mercoledì 5 ore 9.00 a Sovico (Chiesa parrocchiale)
- \* Giovedì 6 ore 9.35 a Biassono (Chiesa parrocchiale)

**APRILE 2025**

- \* Martedì 1 ore 14.30 a Macherio (cappellina)
- \* Mercoledì 2 ore 9.00 a Sovico (Chiesa parrocchiale)
- \* Giovedì 3 ore 9.35 a Biassono (Chiesa parrocchiale)

**MAGGIO 2025**

- \* Martedì 6 ore 14.30 a Macherio (cappellina)
- \* Mercoledì 7 ore 9.00 a Sovico (Chiesa parrocchiale)
- \* Giovedì 8 ore 9.35 a Biassono (Chiesa parrocchiale)

**GIUGNO 2025**

- \* Martedì 3 ore 14.30 a Macherio (cappellina)
- \* Mercoledì 4 ore 9.00 a Sovico (Chiesa parrocchiale)
- \* Giovedì 5 ore 9.35 a Biassono (Chiesa parrocchiale)

# APPUNTAMENTI

<b>SABATO 4 GENNAIO</b> Dopo l'Ottava del Natale del Signore <i>Messa vigilare</i> Sir 24,1-12; Sal 147; Rm 8,3b-9a;	16.00	S. Confessioni
	18.00	
<b>DOMENICA 5 GENNAIO</b> Dopo l'Ottava del Natale del Signore Sir 24,1-12; Sal 147; Rm 8,3b-9a; Lc 4,14-22	18.30	S. Messa
	8.00	S. Messa - Graioni Bruno e Laura
	10.30	S. Messa - Sala Claudia e defunti di via Donizetti 8
<b>LUNEDÌ 6 GENNAIO</b> Epifania del Signore Is 60,1-6; Sal 71; Tt 2,11-3,2; Mt 2,1-12	18.30	S. Messa vigilare dell'Epifania
	8.00	S. Messa
	10.30	S. Messa
	15.30	"In cammino con i Santi Magi"
<b>MARTEDÌ 7 GENNAIO</b> Per la pace - <i>votiva</i> - Ct 1,1.3,6-11; Sal 44; Lc 12,34-44 <i>Antifonale pag. 66</i>	18.30	S. Messa
	9.00	S. Messa - Mazzeo Fortunato
<b>MERCOLEDÌ 8 GENNAIO</b> Per il Papa - <i>votiva</i> - Ct 2,8-14; Sal 44; Mt 25,1-13 <i>Antifonale su foglietto</i>	9.00	S. Messa

Come segno di inizio del Giubileo, nella nostra Parrocchia, sulla porta centrale interna ci saranno le ante simboliche della porta di S. Pietro che il Papa ha aperto durante la Messa della notte di Natale

<b>GIOVEDÌ 9 GENNAIO</b> <b>Per la pace - votiva -</b> Ct 1,2-8,6a-c; Sal 44; Gv 3,28-29 <i>Antifonale pag. 66</i>	9.00	S. Messa - Rosetta, Adriana, Anna
	9.30 10.30	Adorazione Eucaristica e S. Confessioni. Benedizione Eucaristica
<b>VENERDÌ 10 GENNAIO</b> <b>Sacro Cuore di Gesù - votiva -</b> Ct 2,1-12a; Sal 79; Mt 22,1-14 <i>Antifonale pag. 71</i>	9.00	S. Messa
<b>SABATO 11 GENNAIO</b> <b>Battesimo del Signore</b> <b>Messa vigiliare</b> Is 55,4-7; Sal 28; Ef 2,13-22; Lc 3,15-16.21-22	16.00 18.00	S. Confessioni
	18.30	S. Messa - Cazzaniga Natalina e sorelle; Maria e Vittore Spreafico
<b>DOMENICA 12 GENNAIO</b> <b>Battesimo del Signore</b> Is 55,4-7; Sal 28; Ef 2,13-22; Lc 3,15-16.21-22	8.00	S. Messa - don Carlo Biffi
	10.30	S. Messa - Pagnotta Domenica
	18.30	S. Messa

## ANAGRAFE PARROCCHIALE

ANNO	BATTESIMI	COMUNIONI	CRESIME	MATRIMONI	FUNERALI
2024	27	33	37	2	53
2023	20	38	36	5	59
2022	30	35	18	11	60
2021	23	17	29	7	46

**CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE  
SANTE MESSE**

	<b>BIASSONO</b>	<b>MACHERIO</b>	<b>SOVICO</b>
<b>FERIALI</b>	<b>9.00</b>	<b>9.00</b>	<b>8.30</b>
	<b>18.30</b>		<b>-</b>
<b>VIGILIARI</b>	<b>17.30</b>	<b>18.30</b>	<b>18.00</b>
<b>FESTIVE</b>	<b>8.00</b> (cascine)	<b>8.00</b>	
	<b>9.00</b>		<b>9.00</b>
	<b>10.15</b>	<b>10.30</b>	<b>10.30</b>
	<b>11.30</b>		
<b>VESPERTINE</b>	<b>17.30</b>	<b>18.30</b>	<b>18.00</b>

**SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE**

	<b>BIASSONO</b>	<b>MACHERIO</b>	<b>SOVICO</b>
<b>GIOVEDÌ</b>		<b>9.30-10.30</b>	
<b>SABATO</b>	<b>16.00-17.00</b>	<b>16.00-18.00</b>	<b>15.00-18.00</b>

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE  
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

**PARROCCHIA MACHERIO**

**ADORAZIONE EUCARISTICA:** Tutti i GIOVEDÌ: 8.30-9.00 e 9.30-10.30. Al termine Benedizione Eucaristica. Il 1° venerdì del mese dalle 9.30 alle 23.00 a Biassono.

**LE VISITE AGLI AMMALATI** vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

**BATTESIMI E MATRIMONI:** prendere accordi con don Matteo

**SUONO DELL'AVE MARIA:** ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00  
(19.30 sabato e domenica)

**APERTURA-CHIUSURA CHIESA:** 7.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

**CONTATTI**

**SEGRETARIA PARROCCHIALE:** è aperta dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00  
tel. 039 2014487 mail: parrocchiamacherio@gmail.com

**SEGRETARIA DELL'ORATORIO:** è aperta: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì:  
ore 16.30 -18.30;  
tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

**SITO:** [www.comunitapastoralebms.it](http://www.comunitapastoralebms.it)

**CENTRO D'ASCOLTO:** è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

tel. 3382815108 mail: [centroascoltomacherio@gmail.com](mailto:centroascoltomacherio@gmail.com)

**GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.**

**IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X0503433310000000002810**